

Provinciali. "Non voglio la poltrona, voglio solamente potermi impegnare per la tutela delle classi più deboli"

In campo per gli anziani e i giovani

La candidata Filomena Calenda illustra il programma, interamente basato sul sociale

"Non vogliamo la poltrona, vogliamo solo una voce in capitolo".

Esordisce così la battagliera Filomena Calenda candidata alla Provincia di Isernia per il partito dei Pensionati, lista che appoggia Luigi Mazzuto in lizza per la presidenza dell'ente di via Berta.

E battagliera la signora Calenda lo è di certo, da molti anni impegnata nel sociale è uno dei volti noti in città, popolare, vulcanica e piena di progetti. Ma non per sé: per la gente, con la gente.

Mai slogan fu più indicato considerando il suo impegno full time per gli anziani, per i giovani e per tutte quelle categorie sociali che vivono nel disagio. "E' vero che non mi sono presentata per avere una poltrona - spiega Filomena - vorrei soltanto che tutti gli sforzi di questi anni fossero riconosciuti con la possibilità di poter dire, finalmente, "ci siamo anche noi".



A sinistra Filomena Calenda, candidata per il Partito dei pensionati, lista che appoggia Luigi Mazzuto come presidente della Provincia

Ma noi chi? Gli anziani? "Non solo: sbaglia chi crede che il partito dei pensionati si oc-

dai giovani, quelli che un domani, di questo passo si troveranno in difficoltà per avere

anche quel po' di pensione che spetta loro. Noi vogliamo che siano attuate prima di tutto politiche a tutela dei diritti del pensionato, delle famiglie, dei giovani e dei lavoratori e sbaglia chi pensa anche che una difficoltà in ambito sociale sia sempre evidente. Anzi, allo stato attuale delle cose, le famiglie monoreddito sono quelle più a rischio, perché non è vero che si arriva alla terza settimana del mese e i soldi sono già finiti, ormai, passati quindici giorni le famiglie non sanno che mangiare e questo nel 21esimo secolo è davvero inconcepibile."

Quali sono invece le emergenze da affrontare per quanto riguarda i giovani?

"Il disagio giovanile è senz'altro la prima grande priorità su questo territorio - dichiara Filomena Calenda che avendo due figli adolescenti in casa sa bene di cosa parla - e nei nostri programmi c'è l'intenzione di andare nelle scuole, per parlare con i nostri ragazzi. Del



resto i giovani di oggi saranno gli adulti e i pensionati del domani e noi vogliamo solo aiutarli a costruire un futuro e una vecchiaia serena". Nella lista del Partito dei Pensionati sono presenti infatti, giovani, pensionati e soprattutto le donne. E non a caso è stata data precedenza a queste ultime, perché più sensibili alle problematiche sociali di cui il partito si occupa da sempre. E a tal proposito

la Calenda (che non "la manda a dire a nessuno") coglie l'occasione per dissociarsi dalla proposta del Ministro Brunetta che vorrebbe le donne in pensione a 65 anni "è un'idea che ritengo assurda - spiega la candidata - perché così facendo si offuscherebbe la funzione preminente delle donne le quali, oltre a lavorare svolgono un ruolo importantissimo nella nostra società".

FONDATA NEL 1987 DA CARLO FATUZZO

Un partito che lotta per i diritti dei lavoratori

Il Partito Pensionati è un partito politico italiano guidato da Carlo Fatuzzo, parlamentare europeo. È stato fondato a Milano il 19 ottobre 1987. Da allora ha partecipato alle competizioni elettorali amministrative, regionali, politiche ed europee sempre con proprie liste di candidati contrassegnate con il proprio simbolo: "cerchio blu con scritta orizzontale blu Pensionati". Il programma del partito consiste nella tutela dei diritti del pensionato e nel perseguimento di alcuni obiettivi basilari, come dare ai lavoratori la possibilità di trattenere i propri contributi in busta paga, dare un contributo alle famiglie che assistono anziani non autosufficienti, l'abolizio-



ne del cumulo di reddito fra coniugi per le pensioni dirette, portare al 100% la pensione di reversibilità del coniuge defunto (attualmente è al 60%), ottenere un rimborso dei contributi per chi non arriva all'età pensionabile, case di riposo dignitose e in numero sufficiente, abolire la lunga tempistica d'attesa per le visite ospedaliere, dare contributi alle associazioni di anziani e pensionati e alle Università libere e della Terza età. Il partito si è presentato alle elezioni europee del 2004, riscuotendo l'1,1% su base nazionale ed eleggendo un parlamentare europeo: Carlo Fatuzzo che più volte è stato nel Molise dove ha condotto numerose battaglie, senza passare mai inosservato.

Si punta anche sulla rivalutazione annua delle pensioni

L'abolizione del cumulo di reddito tra le priorità

I punti su cui il partito dei Pensionati insiste fin dalla sua nascita sono: l'abolizione del cumulo di reddito tra coniugi per le pensioni dirette perché non è giusto che le donne (maggiormente colpite) dopo una vita di lavoro e di versamenti all'Inps, si ritrovino con la propria pensione decurtata; la pensione di reversibilità in misura del 100% e non dell'attuale 60% della pensione del coniuge defunto che in vita ha versato i contributi necessari per farsi una pensione.

Dare l'attuale 60% è un furto! Perché se uno muore lo Stato ci deve guadagnare?; il rim-



borso dei contributi per chi non arriva all'età di pensione, chiedendo che l'INPS rimborsi il denaro inutilmente versato in contribuzione obbligatoria o vo-

lontaria a tutti coloro che siano stati costretti o abbiano deciso di interrompere il versamento dei contributi; dare ai lavoratori la possibilità di trattenere i propri contributi in busta paga; cambiare la legge sulla totalizzazione; una giusta rivalutazione annua di tutte le pensioni, in base al vero aumento del costo della vita: la graduale equiparazione delle regole di pensionamento pubblico/privato, (inps/enpdap); la revisione del sistema pensionistico; l'abolizione dello "scalone" (2008) introdotto dalla riforma Maroni; un severo controllo sui prezzi di tutti i medicinali sia tradizionali che omeopatici.

Edil Marmi

di V. Visconti & Figli snc

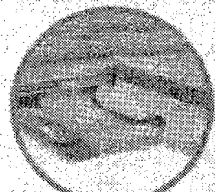
Ambienti bagno - Progettazione d'interni

Pavimenti: cotto, parquet, ceramica, gres - Lavorazione marmi
Graniti esteri "Macchia aperta" - Rivestimenti e caminetti

SCEGLI IL PAVIMENTO DI UNA VITA

Incastro ad alta resistenza. Facile da installare!

- No colla
- Incastri precisi e protetti dall'umidità



Si effettuano installazioni e posa in opera

Laboratorio specializzato lavorazione

- Materiali per Bioedilizie
- Consulenza per energie rinnovabili e certificazione